



ISTITUTO COMPRENSIVO “CALCEDONIA- SAN TOMMASO D’AQUINO” di SALERNO

Via Andrea Guglielmini, n.23 - 84134 SALERNO Tel.089- 792310 fax 089 - 799631 SALERNO –
C.F.: 95201640653

C.M.: SAIC8CH00T Distretto 50 e-mail: saic8ch00t@istruzione.it PEC: saic8ch00t@pec.istruzione.it sito web:
www.icscuolacalcedoniasalerno.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO CALCEDONIA – SAN TOMMASO

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

A.S.2025-2026

Premessa

Il Piano di Miglioramento dell’Istituto Comprensivo Calcedonia -San Tommaso nasce dall’analisi sistematica dei dati interni ed esterni, con particolare riferimento al Rapporto di Autovalutazione (RAV), agli esiti degli apprendimenti, ai processi organizzativi e didattici, nonché ai bisogni formativi rilevati nelle diverse componenti scolastiche. Il documento rappresenta uno strumento strategico e operativo attraverso il quale l’Istituto definisce le priorità di sviluppo, gli obiettivi misurabili e le azioni da intraprendere per innalzare la qualità dell’offerta formativa, ridurre le criticità e promuovere un miglioramento continuo e condiviso.

Il PDM si fonda su un approccio partecipato, che coinvolge docenti, personale ATA, famiglie e studenti, valorizzando il contributo dei diversi plessi e garantendo coerenza con il PTOF, il Piano Annuale delle Attività e le indicazioni ministeriali.

Le azioni previste mirano a rafforzare la cultura della valutazione, la progettazione per competenze, l’inclusione, il benessere scolastico e la continuità educativa, con un’attenzione particolare alla riduzione delle disuguaglianze e alla costruzione di un’identità unitaria dell’Istituto.

Il presente Piano assume carattere dinamico: viene monitorato periodicamente attraverso indicatori di processo e di impatto, e aggiornato in base all’evoluzione dei bisogni, dei risultati e del contesto. Esso costituisce, pertanto, un impegno concreto verso una scuola più efficace, equa e capace di rispondere alle sfide educative contemporanee.

1. PRIORITÀ E TRAGUARDI

1.1 Priorità 1 – Promuovere uno sviluppo armonico e globale dei bambini

Voce	Contenuto
Priorità	Promuovere uno sviluppo armonico e globale individuando percorsi mirati per ogni bambino, in linea con le Indicazioni Nazionali e il contesto specifico.
Traguardi a 3 anni	Progettazione personalizzata in tutti i plessi; strumenti comuni di osservazione; +15% bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi.

1.2 Priorità 2 – Ridurre i divari marcati tra i plessi post fusione

Voce	Contenuto
Priorità	Ridurre i divari didattici, organizzativi e valutativi tra i plessi dell'Istituto.
Traguardi a 3 anni	Curricolo verticale condiviso; -40% differenze tra plessi; +50% progettazioni comuni.

1.3 Priorità 3 – Promuovere benessere scolastico e intelligenza emotiva

Voce	Contenuto
Priorità	Promuovere benessere, intelligenza emotiva e qualità delle relazioni per un clima inclusivo e stimolante.
Traguardi a 3 anni	Benessere $\geq 85\%$; -50% episodi critici; percorsi SEL in tutte le classi.

2. OBIETTIVI DI PROCESSO

2.1 Collegati alla Priorità 1

Area	Obiettivi di processo	Indicatori
Curricolo	Progettazione personalizzata e condivisa	Progettazioni comuni
Valutazione	Strumenti comuni di osservazione	Griglia unica adottata
Inclusione	Percorsi mirati per bisogni specifici	Interventi mirati
Continuità	Rafforzare continuità verticale	Attività ponte continue

2.2 Collegati alla Priorità 2

Area	Obiettivi di processo	Indicatori
Curricolo	Uniformare progettazione e pratiche	UDA comuni
Organizzazione	Allineare procedure tra plessi	Procedure condivise
Valutazione	Rubriche comuni	Rubrica d'Istituto
Formazione	Identità d'Istituto	Partecipazione

2.3 Collegati alla Priorità 3

Area	Obiettivi di processo	Indicatori
Inclusione	Educazione socio-emotiva	Maggiore numero classi coinvolte
Benessere	Sportello di ascolto	Incontri calendarizzati
Relazioni	Clima di classe	Percentuali di docenti che adottano pratiche strutturate di gestione positiva della classe (circle time, cooperative learning, routine condivise) Riduzione degli episodi critici

		registrati nel registro
--	--	-------------------------

3. PERCORSI MIRATI E AZIONI

3.1 Priorità 1 – Sviluppo armonico e globale

PERCORSI MIRATI

Percorso mirato	Descrizione
Osservazione e profilazione	Griglie comuni, osservazioni strutturate, schede narrative
Personalizzazione educativa	Attività calibrate su stili cognitivi, ritmi e bisogni specifici
Laboratori trasversali	Linguistici, motori, emotivi, logico-matematici.
Inclusione mirata	Interventi specifici per BES, fragilità, difficoltà linguistiche.
Continuità verticale	Attività ponte, scambio documentazione, osservazioni condivise

Azioni

Azione	Responsabili	Tempi	Indicatori
Griglie di osservazione comuni	Docenti, FS	Set–Ott	Griglia adottata
Progettazione personalizzata	Docenti	Annuale	100% sezioni coinvolte
Laboratori mirati	Docenti	Ott–Giu	Laboratori frequenti
Attività ponte	Team continuità	Gen–Mag	Attività frequenti

3.2 Priorità 2 – Riduzione dei divari tra plessi

Percorsi mirati

Percorso mirato	Descrizione
Uniformazione didattica	UDA comuni, criteri valutativi condivisi
Armonizzazione organizzativa	Procedure, modulistica, regolamenti unificati.
Identità d'Istituto	Formazione, incontri inter-plesso, attività comuni.
Equità educativa	Distribuzione risorse, dotazioni, supporti didattici.
Condivisione professionale	Buone pratiche, osservazioni reciproche, co-progettazione

Azioni

Azione	Responsabili	Tempi	Indicatori
Curricolo verticale	Dipartimenti	Annuale	Documento approvato
Incontri tra plessi	Dirigente, FS	Annuale	Incontri
Rubriche valutative comuni	Docenti	Annuale	Rubrica adottata
Formazione identità d'Istituto	Dirigente	Annuale	90% partecipazione
Repository condiviso	Docenti	Annuale	Repository attivo

3.3 Priorità 3 – Benessere e intelligenza emotiva

Percorsi mirati

Percorso mirato	Descrizione
Educazione socio-emotiva (SEL) Curricolo socio-emotivo	Consapevolezza emotiva, empatia, autoregolazione.
Prevenzione del disagio	Sportello psicologico, osservazioni mirate.
Gestione positiva dei conflitti	Circle time, peer mediation, comunicazione efficace.
Clima di classe	Routine relazionali, giochi cooperativi, attività di gruppo.
Cura degli ambienti	Spazi accoglienti, flessibili, inclusivi.

Azioni

Azione	Responsabili	Tempi	Indicatori
Percorsi SEL Curricolo Verticale Socio-Emotivo	Docenti	Ott–Mag	100% classi
Sportello di ascolto	Psicologo	Annuale	Accessi mirati e frequenti
Riorganizzazione spazi	DSGA, docenti	Annuale	aule flessibili
Questionari clima scolastico	FS, NIV	Dic–Mag	2 somministrazioni

4. MONITORAGGIO

Fase	Attività	Responsabili	Tempistica
Intermedio	Raccolta dati e analisi	NIV, FS	Gen–Feb
Finale	Valutazione traguardi	Dirigente, Staff	Mag–Giu
Rendicontazione	Aggiornamento RAV	Dirigente, NIV	Giugno- Settembre

5. RISORSE

Tipologia	Risorse
Umane	Docenti, FS, psicologo, ATA
Materiali	Aule flessibili, strumenti digitali, materiali laboratoriali
Finanziarie	Fondo d’Istituto, PNRR, progetti territoriali

6. INDICATORI DI IMPATTO

Ambito	Indicatore
Sviluppo armonico	Bambini che raggiungono pienamente gli obiettivi
Equità tra plessi	–40% differenze tra plessi
Benessere	≥ 85% percezione positiva